

Invest in Emilia-Romagna



Attrazione di investimenti in Emilia-Romagna

Settimo Bando (2023) – Legge regionale n. 14/2014

Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese

www.investinemiliaromagna.eu



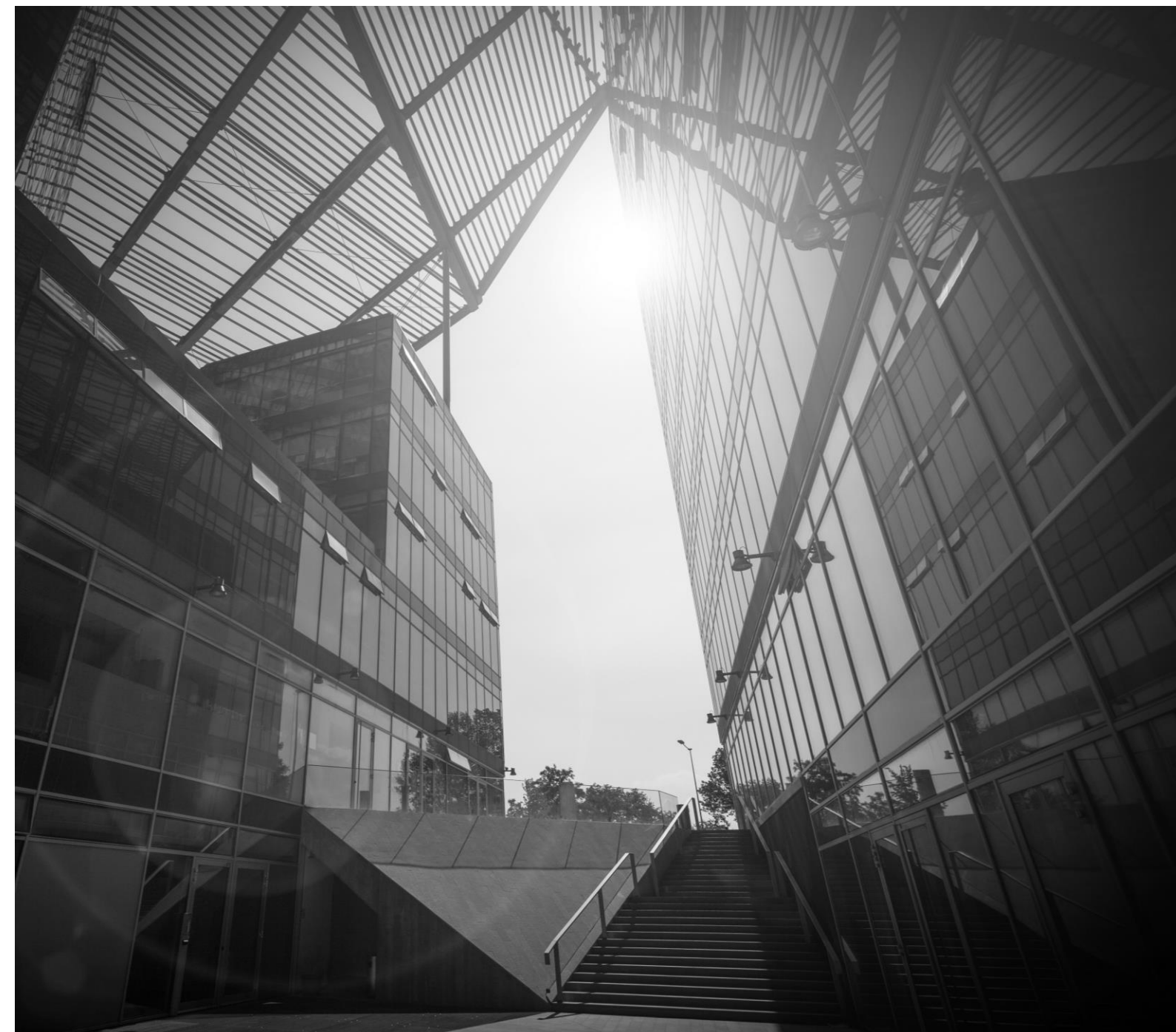
 Regione Emilia-Romagna

• Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna

Indice

- **Obiettivi e risorse**
- **Beneficiari**
- **Requisiti minimi**
- **Tipologie di intervento**
- **Tempistiche**
- **Link e contatti**

- **Spese ammissibili, intensità e massimali del contributo per categorie di aiuto**



- Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna

OBIETTIVI PRINCIPALI

- **supportare investimenti di interesse regionale** che accrescano la competitività e la capacità innovativa delle filiere regionali
- **integrazione con il sistema regionale della ricerca e della formazione**
- **impatto occupazionale** significativo (in termini di qualitativi e quantitativi) e positive ricadute sul territorio rispetto alla **sostenibilità economica, sociale ed ambientale**
- lo **sviluppo del territorio regionale e delle aree svantaggiate in particolare**

RISORSE FINANZIARIE

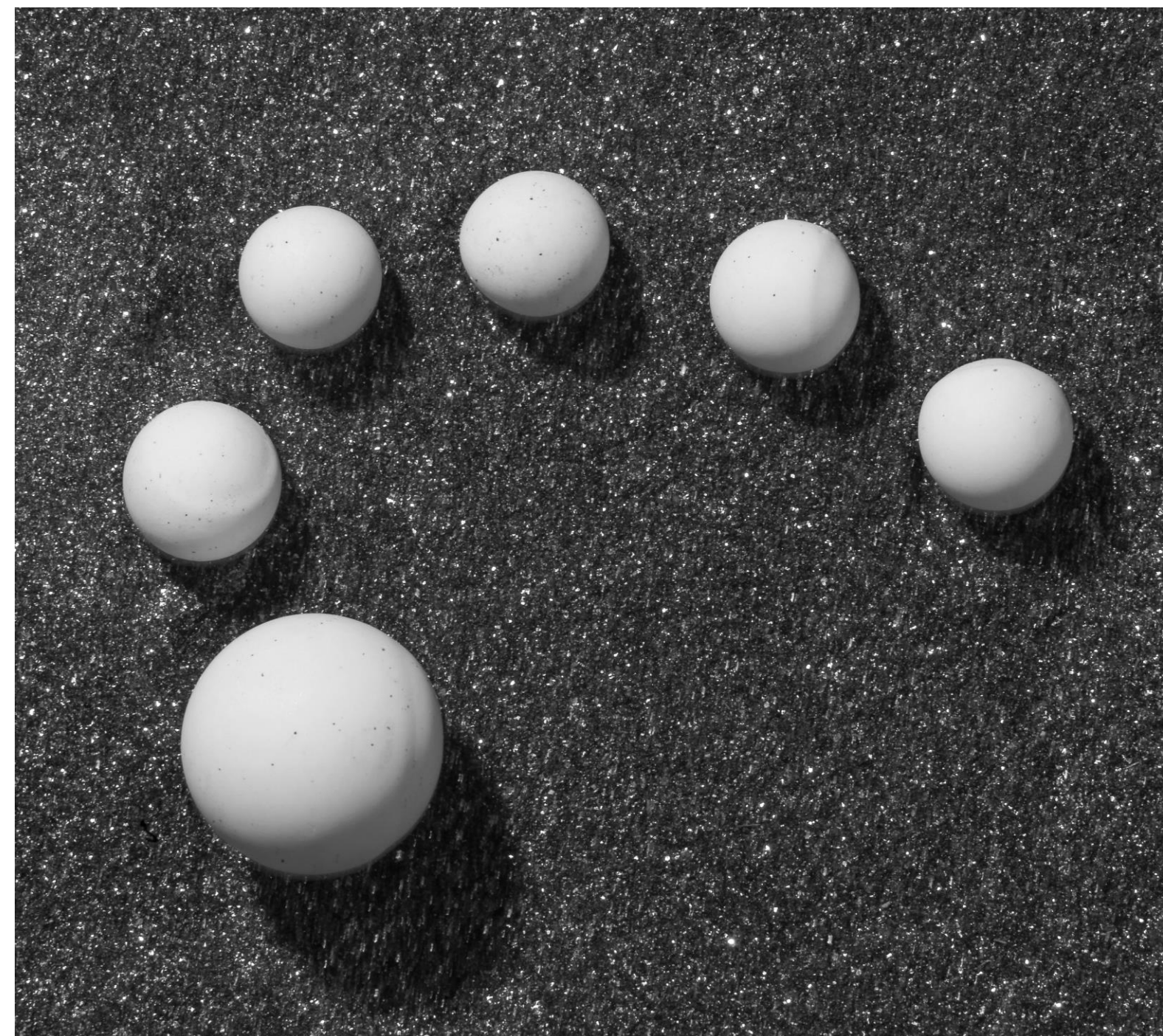
- **13 milioni di euro** sono disponibili per il presente Bando



• Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna **BENEFICIARI**

Il bando è aperto alle **imprese che producono beni e servizi** che possono essere:

- **imprese estere/nazionali non ancora insediate nella regione** che intendono investire in Emilia-Romagna (con almeno un'unità locale da insediare in Emilia-Romagna prima della sottoscrizione dell'Accordo)
- **imprese regionali già insediate in Emilia-Romagna**
- **newco, nuove imprese** composte da almeno due soggetti indipendenti tra di loro



- Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna
REQUISITI MINIMI

Per Micro e Piccole e Medie imprese (PMI):

- 15 nuovi dipendenti a tempo pieno di cui almeno il 30% (minimo 5 persone) laureati.
- L'importo del progetto di ricerca e sviluppo deve essere di almeno 1,5 milioni di euro.
- **Collaborazione con università ed enti di ricerca con il seguente importo:** 10% delle spese ammissibili fino a 1,5 milioni, 5% delle spese ammissibili da 1,5 a 4 milioni di euro, 2,5% delle spese ammissibili > 4 milioni di euro.
- **Deve essere allegato un piano industriale** a supporto del programma di interventi ammissibili.

Per le Grandi Aziende:

- 20 nuovi dipendenti a tempo pieno di cui almeno il 30% (minimo 7 persone) laureati.
- L'importo del progetto di ricerca e sviluppo deve essere di almeno 2,5 milioni di euro.
- **Collaborazione con università ed enti di ricerca con il seguente importo minimo:** 10% delle spese ammissibili fino a 2,5 milioni, 5% delle spese ammissibili da 2,5 a 4 milioni di euro, 2,5% delle spese ammissibili > 4 milioni di euro.
- **Deve essere allegato un piano industriale** a supporto del programma di interventi ammissibili.

• Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Il Bando permette di ottenere, con un'unica procedura, finanziamenti a fondo perduto nelle seguenti tipologie di intervento:

- **R&S - Ricerca e sviluppo** – **questa tipologia di intervento è obbligatoria per essere ammessi al Bando**
- Infrastrutture di ricerca
- Infrastrutture di prova e sperimentazione
- Energia da fonti rinnovabili

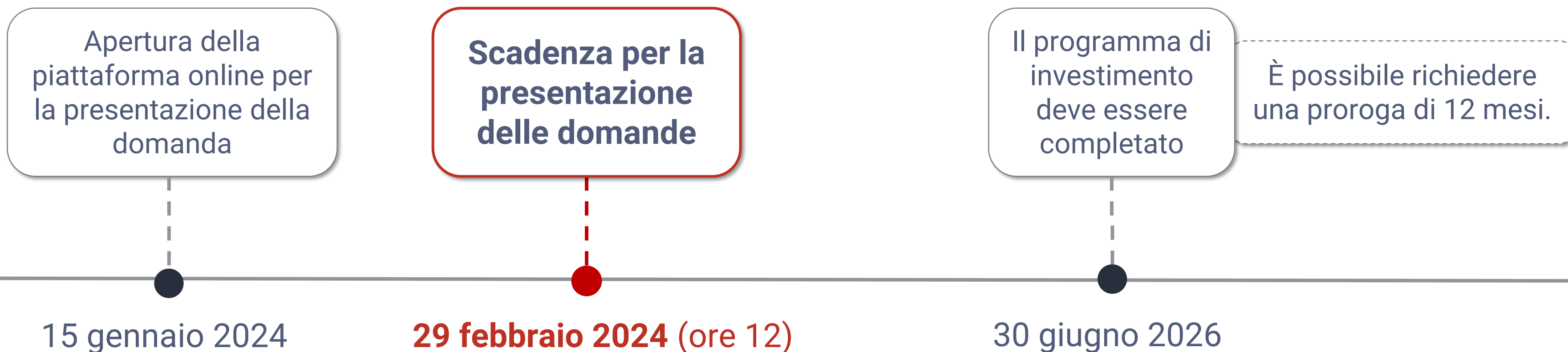
Solo per Micro e Piccole e Medie Imprese (PMI):

- Risorse umane: acquisizione di competenze altamente qualificate

Solo per le imprese non ancora insediate in regione prima della data di pubblicazione del Bando:

- **PMI:** nuovi investimenti produttivi legati alla transizione industriale, digitale e green
- **Grandi imprese solo nelle aree assistite:** nuovi investimenti produttivi legati alla transizione industriale, digitale e green.

- Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna
TEMPISTICHE



- Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna
LINK E CONTATTI

- **Contact point:** infoleggeregionale14@art-er.it
+39 051 6450429
- **Bando, documentazione e modulistica:**
<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2023/attrazione-investimenti-in-emilia-romagna-accordi-regionali-di-insediamento-e-sviluppo-delle-imprese-anno-2023>



Spese ammissibili, intensità e massimali del contributo per categorie di aiuto

Consultare il bando per info di dettaglio

- Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna - Categoria di aiuto:

A – INFRASTRUTTURE DI RICERCA (art. 26 GBER)

SPESE AMMISSIBILI

È possibile presentare un solo intervento che può includere le seguenti spese ammissibili:

- Impianti strettamente funzionali alle attività dell'infrastruttura di ricerca;
- Attrezzature (il cui costo unitario sia superiore a 500,00 euro);
- Programmi informatici;
- Brevetti;
- Licenze;
- Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie;
- Spese generali nella misura forfettaria del 5% del totale delle spese a), b), c), d), e), f)

MASSIMALI

- Importo minimo investimento: 1 milione €
- Intensità del contributo: fino al 50% dei costi ammissibili
- Contributo massimo: 1 milione €

- Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna - Categoria di aiuto:

B – RICERCA E SVILUPPO (art. 25 GBER)

Questa tipologia di intervento è obbligatoria per essere ammessi al Bando

SPESE AMMISSIBILI

- a) Nuovo personale di ricerca con contratto a tempo indeterminato, assunto dopo la presentazione della domanda e comunque dopo il 1° gennaio 2024
- b) Per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione (max 30% della somma delle spese n. (d), (e), (f))
- c) Personale adibito a funzioni di produzione, o personale di ricerca non laureato o con esperienza inferiore a 10 anni (max 25% della spesa indicata al precedente punto(b))
- d) Acquisto o locazione di nuove strumentazioni e impianti di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto;
- e) Spese per l'acquisizione di servizi ad alto contenuto di ricerca scientifica e tecnologica (es: brevetti, competenze tecniche, ecc.)
- f) Spese sostenute per la costruzione di macchinari prototipali fisicamente riscontrabili (impianti pilota, linee produttive sperimentali, etc.) (max 20% della somma spese n. (a), (c), (d), (e))
- g) Spese generali (max15% del totale delle spese (a), (b), (c))

MASSIMALI

- Importo minimo investimento per progetto: **2,5 milioni € per Grandi Imprese, 1,5 milioni € per PMI**
- Intensità del contributo Ricerca industriale: fino al 50% dei costi ammissibili
- Intensità del contributo Sviluppo sperimentale: fino al 25% dei costi ammissibili
- Contributo massimo per le attività di R&S: 4 milioni €



- Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna - Categoria di aiuto:

C – INFRASTRUTTURE DI PROVA E SPERIMENTAZIONE (art. 26bis GBER)

SPESE AMMISSIBILI

È possibile presentare un solo intervento che può includere le seguenti spese ammissibili:

- a) Impianti strettamente funzionali alle attività di prova e sperimentazione;
- b) Attrezzature
- c) Programmi informatici
- d) Brevetti
- e) Licenze
- f) Spese generali nella misura forfettaria del 5% del totale delle spese a), b), c), d), e)

MASSIMALI

- Importo minimo investimento: 0,5 milioni €
- Intensità del contributo: fino al 25% dei costi ammissibili
- Contributo massimo: 1 milione €

- Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna - Categoria di aiuto:

D - ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (art. 41 GBER)

SPESE AMMISSIBILI

Solo un intervento è possibile rispetto alla realizzazione di impianti di produzione di energia per un unità locale in Emilia-Romagna.

Le spese ammissibili sono:

- a) Impianti (comprese le opere accessorie) e attrezzature destinati all'intervento specifico e volti ad adattare i metodi di produzione
- b) Spese generali nella misura forfettaria del 5% del totale delle spese (a)

MASSIMALI

- Importo minimo investimento: 1 milione €
- Intensità del contributo: fino al 45% dei costi ammissibili
- Contributo massimo: 0,5 milioni €

Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna - Categoria di aiuto:

E – INVESTIMENTI PRODUTTIVI (art. 14 e art. 17 GBER)

SPESE AMMISSIBILI

a) Spese per l'acquisto di beni materiali e/o immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0" come individuati negli elenchi di cui all'Allegato A e all'allegato B della legge 11 dicembre 2016, n. 232. I Beni devono essere afferenti alle seguenti tecnologie abilitanti individuate e descritte all'Allegato 2 del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2019:

- Soluzioni per la manifattura avanzata
- Additive manufacturing
- Realtà aumentata
- Simulazione
- Integrazione orizzontale e verticale
- Internet of things e Industrial internet
- Cloud
- Cybersecurity
- Big data e Analytics

b) Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 5% del totale delle spese (a)

MASSIMALI

Importo minimo investimento: 0,5 milioni € per le PMI, 1 milione € per le Grandi Imprese

Intensità del contributo:

- **Piccole imprese:** fino al 20% delle spese ammissibili (aree assistite: province di Ferrara 35% e Piacenza: 30%)
- **Medie imprese:** fino al 10% delle spese ammissibili (aree assistite: province di Ferrara 25% e Piacenza: 20%)
- **Grandi imprese solo in aree assistite (zone censuarie delle province di Ferrara e Piacenza-vedi bando):** spese ammissibili nelle aree assistite delle province di Ferrara (fino al 15%) e Piacenza (fino al 10%)

Contributo massimo: 0,5 milioni €

- Bando regionale 2023 per l'attrazione di investimenti in Emilia-Romagna - Categoria di aiuto:

F - INTERVENTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DA PARTE DELLE PMI PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE, DIGITALE E GREEN

SPESE AMMISSIBILI

SOLO PER PMI

Costi salariali lordi annuali maturati in un **periodo di 15 mensilità** derivanti dall'assunzione a tempo pieno e indeterminato presso unità locali site in Emilia-Romagna di personale con titolo di dottorato, laurea o titolo equipollente. Per i laureati e titoli equipollenti è richiesta pregressa esperienza manageriale della durata di minimo 3 anni. Il periodo minimo di 15 mensilità si riferisce ad ogni contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato per cui si richiede l'agevolazione, avviato dopo la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando e dopo il 1° gennaio 2024.

MASSIMALI

- Importo minimo dei costi salariali rendicontabili per ogni assunzione: 90.000 €
- Importo massimo dei costi salariali rendicontabili per ogni assunzione: 300.000 €
- Contributo massimo: fino al 25% delle spese ammissibili
- Contributo massimo per tutte le assunzioni: 120.000 €